

<b>Mittente</b>	Guasco Annibale	<b>Destinatario</b>	Squarciafico Agostino Domenico
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Alessandria]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Era io molto sicuro dell'allegrezza, che havrebbe Vostra Signoria		
<b>Contenuto</b>	Annibale Guasco ringrazia l'amico per l'invio di una lettera di congratulazioni in occasione della nascita del nipotino [figlio di Lavinia Guasco]. Guasco gli ha fatto avere la notizia tramite "l'Orator nostro" [Bonifacio Pozzi? Nella lettera che inizia con "Dove si ritrova l'obligatione non deono ringratiamenti haver luogo", Guasco incarica Pozzi di informare un "Agostino Domenico"]. Ringrazia poi l'amico per la fiducia a lui riservata "nelle cose pubbliche". Aggiunge che la sua "congregazione" ha deciso di scrivergli qualche riga di elogio per le sue azioni.		
<b>Fonte</b>	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, G. B. Bertoni, 1603, p. 114.		
<b>Compilatore</b>	Samarini Francesco		

---